

U C I I M - Torino
 Associazione Cattolica Insegnanti Dirigenti Formatori – Sezione di Torino
 Ettore PEYRON
 Corso di **ECONOMIA PUBBLICA** 2007
 Aggiornamento per docenti di Scienza delle Finanze della scuola secondaria superiore
 Quadri da proiettarsi durante le lezioni e testi di specificazione

Lezione n° 11

Le Entrate pubbliche (5 pagine)

Le **ENTRATE PUBBLICHE** **Organizzazione del discorso didattico**

FINALITA' e Giustificazione

Fini FISCALI

Fini EXTRAFISCALI (Teoria dell'Ottima imposta)

Teoria tradizionale delle ENTRATE PUBBLICHE

FORME di ENTRATA

Entrate originarie

Entrate derivate

TEORIA dell'IMPOSTA

Elementi costitutivi dell'Imposta: Presupposto, Fonte, Oggetto o Base imponibile; Aliquota (imposta a prelievo fisso, regressiva, proporzionale, progressiva) (forme di progressività).

Deduzioni e Detrazioni

CLASSIFICAZIONI delle IMPOSTE

Imposte **DIRETTE**, IMPOSTE DIRETTE **REALI**, IMPOSTE DIRETTE **PERSONALI**;
 IMPOSTE **INDIRETTE**, IMPOSTE INDIRETTE sui **Consumi**, IMPOSTE INDIRETTE sui
Trasferimenti

I CRITERI di DISTRIBUZIONE delle IMPOSTE

Teoria **economica** dello **SCAMBIO** e CRITERIO del **BENEFICIO**
 CRITERIO della **CAPACITA' CONTRIBUTIVA** e Teorie del **SACRIFICIO** (Uguale,
 Proporzionale, Minimo collettivo).

Le **BASI** di riferimento delle **IMPOSTE**

e le **classificazioni** tradizionali

Utilizzazione delle diverse **Figure** per coniugare **EFFICIENZA** ed **EQUITA'** nei
 Moderni **SISTEMI FISCALI**.

Discriminazione **Quantitativa** e **Qualitativa** dei Redditi. Incentivazioni. Correzioni allocative.
 La progressività e la scelta dell'unità impositiva

Teoria tradizionale della INCIDENZA delle IMPOSTE o Effetti **Economici** delle **Imposte**

secondo Modello microeconomico Marshalliano e dell'Equilibrio Economico
 Generale

Effetto di Reddito e di Sostituzione dell'IMPOSIZIONE.

Effetti **negativi** e **distorsioni** (*eccesso di pressione*);

dal teorema del **Barone** alle contemporanee teorie dei **DISINCENTIVI** di **Offerta** dei **fattori** produttivi ed **Investimenti**.

La **preferibilità** delle Imposte **Progressive**, **Proporzionali** o sul **Consumo**; Giustificazioni in termini di **Equità** ed **Efficienza**. Imposte sui redditi delle Società e sui Patrimoni.

Inflazione e *Fiscal drag*. **Erosioni** ed **Imposte sostitutive**.

Il calcolo del reddito imponibile. Problemi amministrativi attinenti all'**Accertamento** ed alla **Riscossione**. L'**Evasione**. La minimizzazione dei **costi** di Applicazione dei tributi.

Pressione Fiscale o Finanziaria, **Tributaria** e **Contributiva** (=); i limiti dei **Contributi sociali**. Il **Cuneo Fiscale**.

I SISTEMI FISCALI

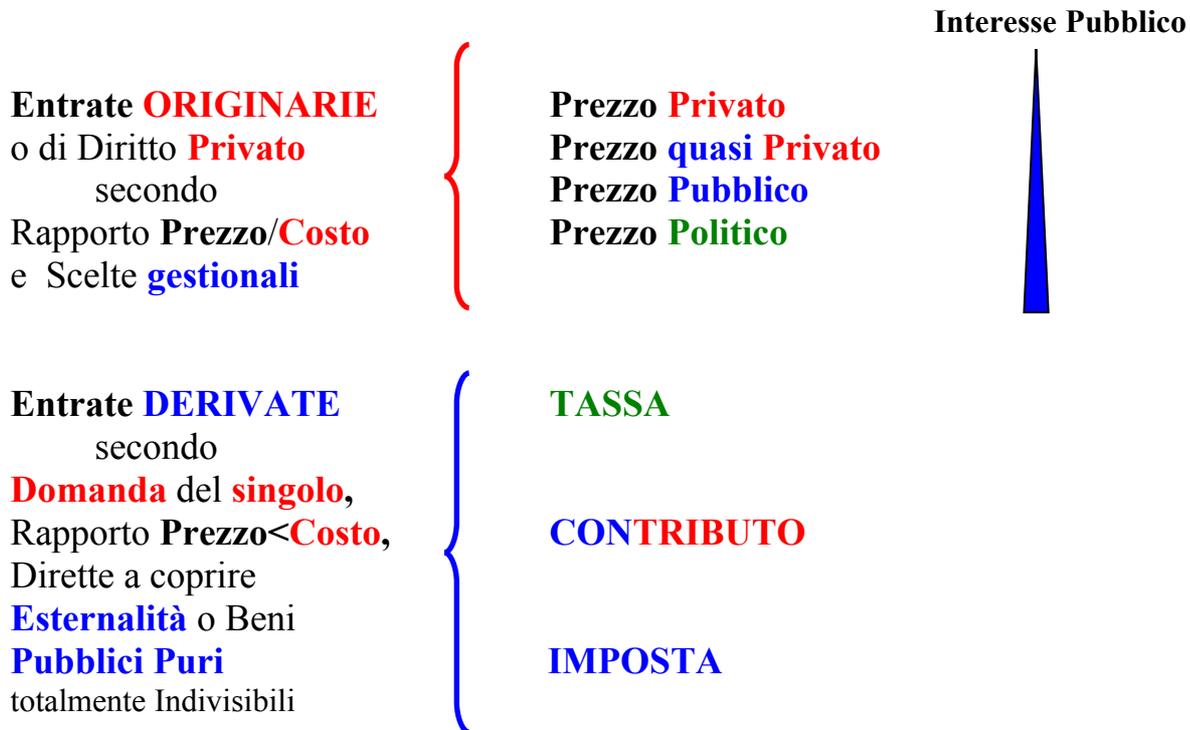
L'**evoluzione** dei Sistemi fiscali nel tempo. Le **Riforme** moderne. Applicazione dei concetti sviluppati. Il **Sistema Fiscale Italiano** vigente, **la Riforma 1971-1974** e modificazioni successive.

Il grande aumento della PRESSIONE FISCALE nel tempo
(STATISTICHE),
sue **DISFUNZIONI** e
Correttivi nelle **RIFORME FISCALI** in studio ed atto

Lo studio dei temi suesposti comporta l'analisi sinottica sul testo del Reviglio dei Capitoli **3** (Le **giustificazioni dell'imposizione**), **10** (Il grande aumento della **pressione fiscale** e le **disfunzioni** del fisco) ed **11** (Le **riforme fiscali**).

Vedi pagina successiva
Forme di **ENTRATA Pubblica**

Forme di **ENTRATA Pubblica**
 in successione in funzione della crescita dell'**INTERESSE PUBBLICO** e
 dell'**INDIVISIBILITA'** del Costo e della fruizione del **Servizio**



FINI FISCALI

Finanziamento della Attività delle **Amministrazioni Pubbliche**,
 e cioè della **SPESA PUBBLICA**

FINI EXTRAFISCALI

- Finalità **REDISTRIBUTIVE** al fine di regolare la Distribuzione del Reddito, e Coprire Spese di **TRASFERIMENTO**
- **STABILIZZAZIONE** Economica (J.M. Keynes)
- **INCENTIVAZIONE** Economica
- **CORREZIONE** di **Distorsioni** ed **Inefficienze** (es. imposte pigouviane per compensare esternalità negative)

Vedi pagine successive
Classificazione tradizionale delle **IMPOSTE**
 e **disefficienze** dell'imposizione

Classificazione tradizionale delle IMPOSTE



Imposte DIRETTE

Gravano e si commisurano ¹ **direttamente** sulla **ricchezza**, cioè sul **REDDITO** o sul **PATRIMONIO**; cioè colpiscono **manifestazioni immediate** della **capacità contributiva**.

Vi è così **coincidenza** tra la **fonte** dell'imposta e la **base imponibile**, o **oggetto** dell'Imposta.

Imposte DIRETTE REALI: **valutano l'oggetto di per sé stesso**, a prescindere dalla capacità contributiva del **soggetto** titolare.

Sono per lo più caratterizzate dalla **Discriminazione QUALITATIVA dei redditi**.

Strumento tecnico per la sua realizzazione la **Proporzionalità** dell'imposta con **aliquote differenziate** per tipo di **reddito colpito**, o parziale (tenue e riferita solo a qualche tipo di reddito) progressività. E' anche utilizzabile il gioco delle **Deduzioni** di reddito e **Detrazioni di imposta**.

Imposte DIRETTE PERSONALI: tengono conto della **capacità contributiva** del **titolare** della **ricchezza**; possono valutare la posizione **reddituale complessiva** del soggetto passivo, oltre a **caratteristiche specifiche** del **contribuente**, quali posizioni debitorie, carichi di famiglia, condizioni di salute, passività legate ad impegni meritori o comportanti economie esterne.

Sono per lo più caratterizzate dalla **Discriminazione QUANTITATIVA dei redditi**.

Strumento tecnico per la sua realizzazione la **Progressività** dell'imposta; nonché **l'utilizzo sistematico** e coerente di **Deduzioni** di **reddito** e **Detrazioni** di **imposta**.

Imposte INDIRETTE

Gravano e si commisurano **indirettamente** sulla **ricchezza** (**Reddito** o **Patrimonio**) nel momento in cui essa viene **impiegata** in un **Atto di Scambio**, a titolo di **CONSUMO** o **TRASFERIMENTO**; cioè colpiscono **manifestazioni mediate** della **capacità contributiva**.

Vi è così **discrepanza** tra la **fonte** dell'imposta e la **base imponibile**, o **oggetto** dell'Imposta.

Le **DISEFFICIENZE** economiche dell'**IMPOSIZIONE** dal lato della **Domanda** Effetto di **REDDITO**

Consiste nella **diminuzione dell'utilità** del contribuente conseguente alla **diminuzione** del potere di acquisto **del Reddito** decurtato dal prelievo tributario.

Essa è **compensabile** con i vantaggi (**utilità**) della **Spesa Pubblica** servita dal prelievo tributario pari alla diminuzione del reddito.

Effetto di **SOSTITUZIONE**

E' l'**effetto distorsivo** nella domanda del contribuente causato dalla **variazione relativa dei prezzi** conseguente all'imposizione. Esso provoca un **eccesso di pressione**, dovuto alla **diminuzione** di **Utilità** nella sostituzione dei consumi, che assommandosi a quella dovuta all'effetto di reddito, è **maggiore** da quella ottenibile con la **Spesa Pubblica** servita dal prelievo tributario (pari al solo effetto di reddito).

*Analoga distinzione verrà prospettata per prospettare la **DISEFFICIENZA** dal lato dell'**Offerta** consistente in **disincentivi** dell'offerta di **fattori della produzione***

Vedi pagina successiva: Gli **STRUMENTI TECNICI** di imposizione

¹ "**Gravano**": significa che l'imposta scatta e si applica in presenza di un *presupposto di imposta*.

"**Si commisurano**": significa che l'imposta assume una dimensione monetaria in funzione dell'aspetto quantitativo del presupposto di imposta, così configurato in *base imponibile* o *oggetto* dell'Imposta.

Gli **STRUMENTI TECNICI** di **imposizione** utilizzabili per coniugare **EFFICIENZA** ed **EQUITA'**

Discriminazione QUALITATIVA dei redditi

Viene **differenziato** l'onere a carico delle diverse **qualità di Redditi**, o **Patrimoni**, **mediante** l'**Aliquota**; o la determinazione di **Deduzioni** dal reddito o **Detrazioni** di imposta per **Qualità di Reddito**. Il vantaggio tributario così prodotto può, oltreché selezionare la **capacità contributiva** in termini di **EQUITA'**, costituire un **incentivo**, o per la **produzione del Reddito**, o per la messa in atto dell'**onere deducibile o detraibile**.

E' **caratteristica** dell'**Imposizione Diretta Reale**.

La discriminazione può essere a vantaggio del **reddito da Lavoro** per motivi di **equità** (esempio il sistema tributario italiano con doppia **tassazione** reale dei **redditi fondiari** e **da capitale**); o dei **redditi da Capitale** (esempio DIT *dual income tax*, che li tassa in modo reale e con l'aliquota minima dell'imposta progressiva sui redditi, caratterizzata da due sole aliquote) per motivazioni di **efficienza** dinamica e di concorrenza internazionale.

Discriminazione QUANTITATIVA dei redditi

Argomenta la **capacità contributiva** dalla **Quantità del Reddito**, incrementandone la tassazione in funzione del crescere del suo valore, mediante la **crescita** dell'**Aliquota (Imposta progressiva)**, e/o i meccanismi delle **Deduzioni e Detrazioni** al fine della progressività stessa.

Sono predominanti le motivazioni di **Equità**.

E' **caratteristica** dell'**Imposizione Diretta Personale**.

In Sintesi

il meccanismo delle DEDUZIONI e DETRAZIONI può essere utilizzato

- per attuare la **Progressività** dell'imposta (**Discriminazione Quantitativa** dei redditi);
- per attuare la **Discriminazione Qualitativa** dei redditi;
- per stabilire **Incentivi** per particolari **attività** (Assicurazioni volontarie per pensioni integrative, mutuo per la casa, erogazioni liberali ad enti **meritori**, etc.).
